

per voi

BASILICA S.VINCENZO/CANTU' Banda e sacro, binomio riuscito

(st.la.) Il 2008 inizia a suon di banda. Fin troppo scontato aprire così la prima recensione dell'anno, se non fosse per le belle e singolari esecuzioni proposte da corpi musicali comaschi in questo primo scorcio di gennaio: un segno tangibile di come la grande tradizione dei gruppi strumentali a fiato e percussione sia vivace e in continuo e costante aggiornamento. Dopo l'applauditissimo «Concerto di Capodanno» della Banda Baradello al teatro Sociale di Como, la sera dell'Epifania ha riservato (oltre alla replica televisiva dell'appuntamento comasco) una nuova, pregevole sorpresa con il concerto proposto dal Corpo musicale «La Cattolica» di Cantù insieme al gruppo delle Corali cittadine sotto il titolo «Musica per Mille Anni».

Fatto forse unico a livello nazionale, la banda canturina ha indetto lo scorso anno, nell'ambito delle celebrazioni per il millenario della Basilica di San Vincenzo in Galliano, nientemeno che la prima edizione di un concorso internazionale di composizione di musica sacra originale per banda. Un accurato indirizzo riguardo a organico strumentale e corale, intrecciato ad una traccia di significato religioso costruita attorno alla liturgia del Breviario ambrosiano (Cantù appartiene alla tradizione diocesana meneghina insieme a quell'Ariberto da Intimiano, arcivescovo milanese che edificò Galliano medievale), costituisce il bando di concorso che ha visto vincitore il brano "Canticum Gloria" del compositore Carlo Pirola, docente al Conservatorio di Milano e già maestro collaboratore alla Scala. Banda e religiosità hanno radici profonde nella nostra tradizione, che il concorso rinnova e ammoderna con saggezza. Mario Gerosa ha istruito e diretto una Cattolica impeccabile - nella quale numerosissimi sono i componenti giovani e preparati, a cui si è unita la volonterosa selezione delle corali parrocchiali canturine - nella prima esecuzione assoluta della nuova composizione caratterizzata da un linguaggio non privo di modernità, capace di fondere momenti di scrittura lineare a simbolismi e passaggi strutturalmente colti ed elaborati, il tutto fuso in un'immediatezza assolutamente fruibile. Appropriati al luogo e all'occasione anche la lineare Messa dell'autore olandese contemporaneo Jacob de Haan e la Sonata da chiesa per banda e organo di Kees Schoonenbeek, che ha permesso al nuovo organo liturgico posto in basilica di far sentire la sua voce per la prima volta in un'occasione concertistica grazie al giovane solista comasco Alessandro Rizzella. Chiesa gremita e consensi convinti.

CORPO MUSICALE «LA CATTOLICA»

Basilica S.Vincenzo in Galliano - Cantù

6 gennaio

